



TRIBUNALE DI BERGAMO

Sede di via Borfuro

Il Tribunale di Bergamo, sezione prima civile

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dott. Maria Concetta Elda Caprino Presidente

dott.ssa Rosa Maria Alba Costanzo Giudice

dott.ssa Angiola Arancio Giudice on. rel.

Visto il ricorso che precede, depositato in cancelleria il 24 gennaio 2024 dal dott. Luigi Gaffuri, nominato curatore dell'eredità giacente del signor Savino Guerinoni, nato a Gorno (BG) il 5 luglio 1954 e deceduto il 23 dicembre 2015;

considerate le necessità poste ed attesa l'urgenza in relazione all'atto da compiersi;

visto il parere favorevole del Giudice dell'Eredità Giacente e del Pubblico Ministero;

visti gli artt. 747, 783 e 741 c.p.c. ;

A U T O R I Z Z A

il dott. Luigi Gaffuri, nominato curatore dell'eredità giacente del signor Savino Guerinoni, nato a Gorno (BG) il 5 luglio 1954 e deceduto il 23 dicembre 2015 ad avviare la procedura competitiva di vendita dei beni immobili di cui ai lotti n. 3 e 4, mediante pubblicazione dell'avviso di vendita senza incanto come segue:

Lotto 3 Prezzo Base: 33.558,00 Offerta minima (riduzione del 25%) : 25.168,50 Rilancio minimo in caso di gara competitiva: € 1.000,00;

Lotto 4 Prezzo Base: 98.515,00 Offerta minima (riduzione del 25%) : € 73.886,25 Rilancio minimo in caso di gara competitiva: € 2.000,00;

con la precisazione che la procedura competitiva si svolgerà presso lo Studio del dott. Luigi Gaffuri, alle condizioni e secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita, allegato alla presente istanza, il giorno 8 maggio 2024 alle ore 12.00; le condizioni della vendita, le modalità di presentazione delle offerte e quelle di svolgimento della gara sono regolate nell'avviso di vendita immobili allegato alla presente istanza.

Autorizza altresì al fine di accelerare il processo di alienazione degli immobili ad effettuare per ogni tentativo di vendita risultante senza aggiudicatari, un nuovo esperimento, con riduzione di un quarto del prezzo, senza necessità di richiedere ulteriori autorizzazioni, ma provvedendo unicamente alla comunicazione dell'esito dell'asta;

dispone che il curatore impieghi gli importi attivi di spettanza all'eredità per il pagamento dei debiti ereditari, secondo le disposizioni procedurali del caso;
conferisce al curatore tutti i poteri e le facoltà inerenti e necessarie per il compimento di quanto autorizzato;
dichiara l'immediata efficacia di questo decreto.

Così deciso in Bergamo, nella camera di Consiglio del 22.2.2024.

IL PRESIDENTE

